

FONDO INVESTIMENTI TOSCANA

Destinatari	<p><u>Micro, piccole e medie imprese, in forma singola o associata, anche di nuova costituzione, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale. Sono esclusi alcuni settori, tra cui le aziende agricole. Saranno ammesse soltanto le imprese che a partire dal 1 febbraio 2020 non hanno operato licenziamenti del proprio personale dipendente e che si impegneranno a mantenerlo nei 12 mesi successivi alla comunicazione di ammissione al finanziamento.</u></p>
Area geografica	Regione Toscana
Investimenti ammissibili	<p>Sono ammissibili spese per investimenti in beni strumentali nuovi, materiali ed immateriali, collegati all'attività economica ammissibile e avviati successivamente alla data del 1 febbraio 2020. Sono inoltre ammesse spese correnti per un importo non superiore al 30% dell'intero costo ammissibile dell'intervento.</p> <p><u>L'intervento, qualora già non realizzato, dovrà essere avviato entro i 30 giorni successivi alla data di comunicazione di ammissione al finanziamento e dovrà concludersi entro i 12 mesi successivi.</u></p> <p>Il costo totale dell'intervento di investimento ammissibile va da un minimo di 20.000,00 euro ad un massimo di 200.000,00.</p> <p>Sono ammesse spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi sugli immobili: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e ampliamento (esclusa la nuova edificazione), eliminazione delle barriere architettoniche, incremento dell'efficienza energetica, adozione di misure antisismiche; • acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mobili e arredi e altri beni funzionali all'attività di impresa <u>anche mediante ricorso a noleggio o leasing;</u> • acquisto di software strettamente funzionali all'attività di impresa anche nella modalità "in cloud"; • messa in sicurezza dei locali: sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati, acquisto di dispositivi di protezione individuale e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti; • acquisto di mezzi mobili, strettamente necessari al ciclo di produzione, purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto, immatricolati come "autocarri" e con un rapporto tra potenza del motore espressa in KW e portata del veicolo espressa in tonnellate superiore a 180, <u>anche mediante ricorso a noleggio o leasing;</u>

	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione e direzione lavori in misura non superiore al 10% dell'investimento complessivo ammissibile. • spese per capitale circolante (quali, ad esempio, utenze e locazioni relative ai locali aziendali oggetto di intervento, scorte), spese di costituzione (così come definite dal Codice Civile) e spese per il rilascio delle attestazioni da parte del revisore contabile, cumulativamente in misura non superiore al 30% del costo totale ammissibile dell'intervento. <p>L'intervento, qualora già non realizzato, dovrà essere avviato entro i 30 giorni successivi alla data di comunicazione di ammissione al finanziamento e dovrà concludersi entro i 12 mesi successivi.</p>
Vincoli	<p>Le aziende <u>devono possedere la capacità economico-finanziaria</u> in relazione al progetto da realizzare; la verifica verrà effettuata mediante valutazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza patrimoniale: $PN / (CP - C) > 0,2$; • Adeguatezza economica: $(0,65 \times EBIT_n + 0,35 \times EBIT_{n-1}) / (0,65 \times S_n + 0,35 \times S_{n-1}) > 0,02$ purché risulti rispettata la condizione $(0,65 \times EBIT_n + 0,35 \times EBIT_{n-1}) / (CP - C) > 0,2$; • Adeguatezza finanziaria: $(0,65 \times EBITDA_n + 0,35 \times EBITDA_{n-1} + F) / (CP - C) > 0,25$ <p>PN = patrimonio netto da ultimo bilancio; CP = costo del progetto; C = contributo richiesto; EBIT_n = differenza fra valore e costi della produzione (totale voci A-B conto economico) da ultimo bilancio (n); S_n = ricavi da ultimo bilancio (n); EBITDA_n = differenza fra valore e costi della produzione + ammortamenti e svalutazioni da ultimo bilancio (n); F = eventuale finanziamento deliberato a copertura del progetto.</p> <p>Per le <u>imprese di nuova costituzione</u> che alla data della presentazione della domanda non hanno ancora depositato il primo bilancio, in luogo del PN si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo per la parte effettivamente versata alla data della domanda e si dovranno far conto esclusivamente su finanziamenti deliberati per la copertura finanziaria dell'investimento. Non verrà presa in considerazione per queste aziende l'indice di adeguatezza economica</p>
Tipo contributo	<p>L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto, nella misura minima del 40% del costo totale ammissibile sugli investimenti. Tale percentuale può essere <u>incrementata</u> del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>5% se le spese di investimento riguardano gli investimenti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19</u> (sia investimenti per la messa in sicurezza dei lavoratori che per l'organizzazione del lavoro con modalità di smart working);

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>10% se l'investimento riguarda beni materiali ed immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese</u> (beni rientranti in "Industria 4.0"); • <u>10% per imprese che assicurano un incremento occupazionale</u> durante la realizzazione dell'intervento e comunque entro la conclusione dello stesso. Per incremento occupazionale si intende l'occupazione aggiuntiva, rispetto al totale degli occupati dell'impresa alla data del 1 febbraio 2020, ovvero il numero di nuovi addetti, sia a tempo determinato che indeterminato, assunti per un periodo almeno di 12 mesi e comunque fino alla rendicontazione del progetto, indipendentemente dalla tipologia di lavoro; <p>e comunque non oltre la soglia massima di intensità di aiuto dell'80%.</p>
Scadenza	Fino ad esaurimento fondi
Stanziamiento	122 mln di euro circa. Il 70% sarà destinato al settore manifatturiero, il 30% a turismo, commercio, servizi ed altro.